

VareseNews

L'impianto del compostaggio di Ferrera è in vendita

Pubblicato: Lunedì 9 Maggio 2005

«A questa gara non abbiamo partecipato perchè la comunità montana ha deciso di accorpate trasporto, raccolta e smaltimento in un unico soggetto e noi possiamo occuparci solo dello smaltimento. Quindi ne siamo rimasti fuori». Questa la replica di Luciano Allievi, proprietario di Bioè srl, società che gestiva il centro di compostaggio di Ferrera sommerso dalle polemiche l'estate scorsa a causa degli odori che il ciclo di produzione emanava, in seguito alla gara d'appalto per lo smaltimento dei rifiuti indetta dalla comunità montana della Valcuvia e vinta da Econord. «Da parte nostra abbiamo sempre cercato di venire incontro alle esigenze e alle richieste – continua Allievi – cercando di ottemperare alle richieste provenienti dalla conferenza dei servizi». Ora l'impianto è in vendita, fermo da alcuni mesi ma nuovo. Alla società è costato 2,8 milioni di euro. « stato un investimento importante per la nostra società che possiede altri diciotto centri di compostaggio sparsi per l'Italia e altri in costruzione». I rifiuti della Valcuvia, quindi, torneranno a viaggiare fuori dalla provincia dato che sia Gemonio che Ferrera ora sono definitivamente chiusi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it